

Al rientro dalla vacanze di Natale, abbiamo subito ripreso in mano il progetto di Open coesione, innanzitutto visionando le pillole video, confrontandoci sulle varie strategie da acquisire per comprendere e analizzare meglio i dati raccolti.

Tramite la visione di questi piccoli video abbiamo appreso come funziona il portale di open coesione e per andare avanti ci siamo focalizzati sulla consultazione degli open data ai quali il progetto punta molto.

Tramite questo progetto, vogliamo alertare la popolazione risiedente nel territorio isolano circa i benefici che ricadrebbero su tutti se migliorasse l'ospedale più importante della Sardegna.

In classe abbiamo analizzato il progetto da noi scelto, notando che lo stesso è bloccato dal Giugno del 2015, senza ulteriori pagamenti, così coprendo solo il 22% del totale richiesto. I soggetti del progetto sono la regione autonoma della Sardegna e l'attuatore, invece è l'Azienda ospedaliera G. Brotzu.

L'inizio previsto del progetto era per il 31 luglio 2013, mentre, in realtà, è iniziato il febbraio del 2015, la fine invece doveva realizzarsi nel 31 dicembre del 2017, ma tutt'ora il progetto è ancora solamente al 22% dello sviluppo totale.

L'obiettivo del Qsn era sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento.

Noi tramite la nostra ricerca vorremo smuovere i finanziamenti e capire, il motivo per il quale il progetto non proceda.

Puntiamo con il nostro contributo a smuovere la situazione per garantire, non solo ai Cagliariitani, ma a tutta la Sardegna un servizio di sanità migliore ed efficiente